

Serie B

Feralpialò, cuore d'acciaio Riprende la marcia salvezza

• I gardesani espugnano il Braglia e piegano il Modena 3-2 con un gol allo scadere: la salvezza diretta è ora a -7
Di Molfetta replica ad Abiuso con una magia, poi Butic opera il sorpasso prima dell'intervallo dal dischetto
Dagli undici metri anche i gol della ripresa: prima pareggia Palumbo, poi La Mantia regala tre punti d'oro ai verdeblù

MODENA Tre punti d'oro. Li ha conquistati sulla via Emilia la Feralpialò, impostasi in volata sul Modena. Una vittoria ottenuta al termine di una partita folle, ricca di brividi e di emozioni, con ben 5 rigori fischiate, di cui 2 poi cancellati. Allunghi, rincorse, agganci, sorpassi, incursioni, rientri, e tante troppe decisioni arbitrali cambiate con l'intervento del Var. Da un capo all'altro, senza un attimo di tregua, a pieni polmoni.

È finita col punteggio di 3-2, e per i gardesani si sono riaperte le finestre della speranza. In classifica, pur mantenendo il penultimo posto, davanti al fanalino di coda Lecco, hanno raggiunto quota 27, a una lunghezza di distacco dall'Ascoli, che giocherà il posticipo di lunedì contro la Sampdoria a Genova, a 2 della Ternana, sconfitta a Pisa, e a 3 dallo Spezia, che ha prevalso sul Südtirol.

La cronaca del match

Pronti, via, ed è subito gol. La Feralpialò smarrisce il filo del discorso sul primo angolo della giornata. Lo batte Palumbo, spizzicata di Ponsi, e Abiuso insacca di testa da distanza ravvicinata. Appena 6 i minuti trascorsi. Sembra di assistere al canovaccio di domenica, con la Sampdoria. Il Modena non trova però il colpo del ko, e gli ospiti si riorganizzano: sfiorano il pareggio con Letizia, e lo ottengono con una rasoiata spettacolare che porta la firma di Di Molfetta al 34'.

Pizzignacco ci mette una pezza su Abiuso. Al 40' l'arbitro concede il rigore al Modena per uno scontro fra Pilati e Gliozzi, ma viene richiamato al Var, e cambia decisione. In pieno recupero altro intervento del Var. Dopo avere sorvolato su un tiro di Felici respinto col braccio da Ponsi, Volpi è costretto ad andare al video, e a indicare il dischetto. Butic trasforma, mandando il pallone all'incrocio.

Ripresa. Ancora Pizzignacco protagonista su fiordata di Gerli: Palumbo calcia dalla bandierina, e Dubickas, entrato da pochi istanti,



Di nuovo in volo La Feralpialò ritrova la vittoria: la marcia salvezza riparte dal successo di Modena

atterra Bozhanaj. Rigore netto, e Palumbo sigla il 2-2. È il 20'. La Mantia colpisce il palo in acrobazia, su punizione a spiovvere di Letizia. Fagorante contropiede di Letizia, che serve Di Molfetta, appoggio a Felici, imbucata per Pilati, giunto dalle retrovie: Gerli lo affianca e lo fa volare, l'arbitro fischia il rigore, ma ancora una volta, rivedendo le immagini, cambia decisione.

Feralpialò delusa e avvilita? Macché. Kourfalisidis supera in diagonale il portiere Seculin, ma sulla linea c'è Zaro pronto a rinviare. Inizia il recupero, e Oukhadda atterra Zenaro. Sul dischetto va La Mantia. Il pallone è pesante. È un tiro che può valere un'intera stagione. Il poderoso attaccante non sbaglia, e porta i suoi di nuovo avanti. Adesso non c'è più tempo, per i canarini, di tornare a cantare.



Il match-winner Andrea La Mantia in azione

Il dopogara Di Molfetta e Zaffaroni: «Tre punti preziosi È la vittoria del gruppo»

MODENA Tre gol (Di Molfetta, Butic, La Mantia), un palo (di La Mantia), un salvataggio sulla linea (tiro di Kourfalisidis respinto dal difensore Zaro) e altre occasioni costruite grazie a un'emplare prova collettiva. La Feralpialò ha trasformato quanto seminato in un raccolto abbondante. Lo splendido successo la rinvigorisce nel morale, e alimenta speranze di salvezza.

«Una vittoria del cuore, dovuta alla bravura del gruppo» sostiene Davide Di Molfetta, autore dell'1-1, il gol più bello della giornata. E sulla sua prodezza: «Era da un po' che aspettavo questa rete: è arrivata in una partita importante. Il lavoro assiduo dà sempre i suoi frutti».

Una dedica speciale

«A Tommaso, il mio piccolo nato a dicembre - prosegue l'ex rossonerò -. Era da un po' che volevo fargli questo dono. Il 3-2 è un risultato importantissimo. Ho visto una gara incredibile. E noi non abbiamo mai mollato. Essere riusciti a ribaltare il punteggio, da 0-1 a 2-1, prima dell'intervallo, ci ha reso più agevole affrontare la ripresa». Cinque rigori fischiate, di cui due poi cancellati. «Voglio ricordarli con calma. Che io ricordi, non mi era mai capitata una cosa del genere. Alla fine, le decisioni prese dall'arbitro dopo essere andato al Var sono state giuste». Davide scalpita. Vuole raggiungere in fretta Prato, per festeggiare

Felici, ma ha buone possibilità di recuperare due elementi fondamentali come Balestrero e Ceppitelli. Restano da valutare le condizioni di Atty e Compagnon: l'ex Juventus Next Gen è in miglioramento, ma potrebbe rientrare definitivamente l'1 aprile contro la Cremonese.

Il dopogara

Serie B

Squadra	P	G	V	N	P	F	S	29ª giornata
Parma	62	29	18	6	3	55	29	Catanzaro - Reggiana 0-1
Cremonese	56	29	16	8	5	40	21	Cosenza - Cittadella 0-0
Como	52	29	15	7	7	40	32	Cremonese - Como 2-1
Venezia	51	28	15	6	7	50	34	Modena - Feralpialò 2-3
Catanzaro	48	29	14	6	9	46	38	Parma - Brescia 2-1
Palermo	46	28	13	7	8	51	38	Pisa - Ternana 1-0
Brescia	38	29	9	11	9	32	30	Spezia - Südtirol 2-1
Cittadella	37	29	10	7	12	33	38	Lecco - Palermo oggi ore 16:15
Pisa	37	29	9	10	10	35	35	Venezia - Bari oggi ore 16:15
Modena	36	29	8	12	9	34	39	Sampdoria - Ascoli domani ore 20:30
Reggiana	36	29	7	15	7	31	33	Prossimo turno: 16/03/2024
Südtirol	35	29	9	8	12	36	39	Palermo - Venezia ven. ore 20:30
Bari	34	28	7	13	8	28	33	Brescia - Catanzaro sab. ore 14
Cosenza	34	28	8	10	11	31	32	Como - Pisa sab. ore 14
Sampdoria	34	28	10	6	12	38	43	Feralpialò - Parma sab. ore 14
Spezia	30	29	6	12	11	28	42	Südtirol - Cremonese sab. ore 14
Ternana	29	29	7	8	14	34	40	Ternana - Cosenza sab. ore 14
Ascoli	28	28	6	10	12	27	33	Bari - Sampdoria sab. ore 16:15
Feralpialò	27	29	7	6	16	33	47	Cittadella - Modena sab. ore 16:15
Lecco	21	28	5	6	17	27	53	Reggiana - Spezia sab. ore 16:15
								Ascoli - Lecco dom. ore 16:15

re col bebè.

Molto soddisfatto Marco Zaffaroni. «Partite del genere ti fanno perdere anni di vita, ve l'assicuro - risponde il tecnico della Feralpialò -. Comunque va bene così. Da qui alla fine non vivremo mai giornate tranquille: saranno sempre delle battaglie. Abbiamo conquistato un risultato importantissimo. Ci tenevamo a vincere e ne avevamo bisogno - aggiunge il tecnico di Sarone -». Siamo stati bravi a portare gli episodi dalla nostra parte, su un campo difficile. Avevamo cominciato male come contro la Samp, sbucando un gol in avvio, ma stavolta non ci siamo disuniti. Non abbiamo perso la bussola e abbiamo continuato a svolgere i compiti

preparati in allenamento. È stato uno degli aspetti più positivi di giornata».

«Nella ripresa, dopo avere subito il 2-2, abbiamo continuato a lottare - ricorda Zaffaroni -. Siamo riusciti a creare tante opportunità, ripartendo in velocità. Il palo, il salvataggio sulla linea, finalmente il rigore dell'allungo, difeso con le unghie e i denti».

Ora il calendario riserva le sfide con Parma e Cremonese, prima e seconda. «Sulla carta sono due squadre fortissime. Prepareremo le gare al meglio, e non rinunceremo a batterci», conclude Zaffaroni che, dopo avere salvato l'anno scorso il Verona in A, spera di compiere un'altra impresa con la Feralpialò. **Se.Za.**

Le pagelle

di Sergio Zanca

- 7 Samuel Pizzignacco**
Due prodezze su Abiuso e Gerli. Sul primo gol non riesce a mettere una pezza, a causa della spizzata di Ponsi per Abiuso, che segna da distanza ravvicinata. Per intercettare il rigore di Palumbo occorrerebbe un miracolo.
- 7 Federico Bergonzi**
Riportato nel ruolo di difensore puro in seguito alla rinuncia in extremis di Balestrero, fermato da un leggero indolenzimento muscolare, corre come un trottolino instancabile.
- 7 Alessandro Pilati**
Sostituisce Ceppitelli e se la sbriga in maniera imperiosa. Due rigori revocati con il centrale protagonista: uno contro (intervento su Gliozzi) e un altro a favore (contrasto con Gerli).
- 7 Bruno Martella**
Lavora parecchi palloni ed effettua lanci precisi.
- 7 Gaetano Letizia**
Nel primo tempo sciupa un gol che sembrerebbe agevole. Nella ripresa si scatenava con accelerazioni fulminanti.
- 7 Christos Kourfalisidis**
Corre a pieni polmoni. Con una respinta sulla linea. Zaro gli nega la gioia del 3-2, che arriverà poco dopo.
- 7 Antonio Luca Fiordilino**
Il capitano di giornata da una mano soprattutto al reparto arretrato.
- 8 Davide Di Molfetta**
Con un raderite dal limite segna il suo primo gol del campionato. Prezioso perché dà coraggio alla squadra.
- 7 Mattia Zennaro**
Sfrutta al meglio i pochi minuti a disposizione: sorprende Oukhadda e ottiene il rigore decisivo.
- 7.5 Mattia Felici**
Una minaccia continua sulla fascia. Peccato per l'ammorzone che gli farà saltare la sfida col Parma.
- 7 Giacomo Manzari**
Generoso e combattivo.
- 5 Edgaras Dubickas**
Entra e combina subito un pasticcio, provocando il rigore del 2-2.
- 7 Karlo Butic**
Segna dal dischetto il temporaneo 2-1.
- 7.5 Andrea La Mantia**
Lascia il segno in mezz'ora. Prima colpisce il palo, poi trasforma il rigore più pesante dell'intera stagione.

Primavera 2

Brescia e baby verdeblù avanzano lentamente

• I biancazzurri fermano in casa l'Udinese (1-1) ma non basta Fogliata I gardesani chiudono senza gol con la Reggiana

Brescia e Feralpialò avanzano piano nel campionato Primavera 2. I biancazzurri guidati da Luca Belingheri strappano un pareggio "di rigore" all'Udinese, mentre i gardesani chiudono senza reti il proprio impegno casalingo contro la Reggiana. Buon punto per il baby Brescia, che per qualche mi-



Riccardo Fogliata (Brescia)

nuto aveva assaporato la gioia dell'impresa contro i friulani, terza forza del girone e che prima della gara del San Filippo non avevano mai pareggiato.

Un punto di...rigore

Mafezzoni impegna Malusa in avvio, poi il portiere bianconero si salva sul retropassaggio di Abankwah, che rischia l'autorete. La confusione iniziale ha lasciato il posto a una partita frammentata, caratterizzata da imprecisioni e falli dovuti all'uso eccessivo della forza fisica. Nel-

la ripresa è Pandini a sfiorare il vantaggio per i biancazzurri, giunto grazie a un dribbling di Ferro, fermato fallosamente nell'area ospite: rigore. Dal dischetto Fogliata batte Malusa. L'Udinese risponde, sempre dagli undici metri, con Pejčic (fallo su Asante).

Seconda «x» consecutiva in casa per i biancazzurri, ora a quota 25 e a +4 sulla zona rossa. A metà strada, con 23 punti, c'è la Feralpialò di Damiano Zenoni, pronta a sfidare la Spal dopo lo 0-0 interno maturato contro la Reggiana,

Brescia Udinese 1 1

Brescia: Fusi, Muca (40' st Maffei), Savalli, Cartano, Pandini, Mafezzoni, Maisterra, Maucò, Ferro, Fogliata (40' st Palla), Grossi (40' st Pizzi). A disp. Andreoli, Faggiano, Omofonmwan, Bedussi, Congia, Tagliabue, Leandri, Ali, Belingheri.

Udinese: Malusa, Scaramelli, Palma, Nwachukwu, Abankwah, Bozza, Di Leva (17' st Barbaro), De Crescenzo (48' st Zunel), Asante (48' st Cella), Pejčic (40' st Bonin), Russo (48' st Tedeschi). A disp. Kristancig, Barbana, Nuredini, Xhavara, Caccioppoli, Olivo, Ali, Bubnjic.

Arbitro: Calzavara di Varese.

Reti: 25' st Fogliata (r), 33' st Pejčic (r).

Note: ammoniti Nwachukwu, Grossi, Muca, Maisterra, Pejčic, Palma, Cartano. Recupero: 2' + 5'.

Feralpialò Reggiana 0 0

Feralpialò: Lovato, Caliendo, Rubagotti, Contrasto, Pacurar (40' st Ranieri), Rebusi, Nasti, Gaverini (25' st Zuberli), Benti, Picchi, Baldelli (25' st Armanini). A disp. Faganio, Daggetti, Danesi, El Hafid, Martin, Peli, Ranieri, Telalovic, Zappa, Righetti, Ali, Zenoni.

Reggiana: Donelli, Di Turi, Ferrari, Shaibu, Paterlini, Meringolo, Camara (35' st Maharam), Tessitori, Casini (40' st Pirazzolini), De Marco, Natale (25' st D'Angelo). A disp. Abangbe, Rouiched, Grammatica, Croguio, Barbieri, Dibra, Bianco, D'Ascenzio, Fontanini, Ali, Costa.

Arbitro: Bordin di Bassano.

Note: ammoniti Gaverini, Caliendo, Natale.